



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

### **REGOLAMENTO Disciplinare per l'uso corretto dei dispositivi elettronici Atto a prevenire e contrastare IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO**

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 giugno 2019*

è parte integrante del **Regolamento d'Istituto** e si integra anche con i seguenti **Documenti** deliberati dagli Organi Collegiali dell'Istituto:

- **E-Safety Policy** sulla sicurezza nell'uso delle Tecnologie Digitali e della Rete
- **Patti di corresponsabilità** tra scuola, famiglia, alunni/e
- **Procedure** "Cosa fare in caso di sospetto/certo di bullismo/cyberbullismo"
- **Manuale delle Procedure Privacy** (MdP) e Regolamento per l'utilizzo di Internet e della Posta Elettronica

## Sommario

<b>Articolo 1</b> – definizioni .....	2
<b>Articolo 2</b> – Le responsabilità delle varie figure scolastiche .....	4
1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO: .....	4
2. IL REFERENTE D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:.....	4
3. IL CONSIGLIO D'ISTITUTO: .....	4
5. I DOCENTI:.....	5
6. I GENITORI:.....	5
7. GLI/LE ALUNNI/E: .....	6
<b>Articolo 3</b> – Criteri e limitazioni nell'uso dei Dispositivi Digitali .....	6
<b>Articolo 4</b> – Infrazioni al Regolamento e sanzioni .....	7
1 – Indicazioni, fasi e procedure .....	7
2 – Sanzioni per uso improprio dei dispositivi digitali .....	8
3 – Sanzioni per i casi di Bullismo/Cyberbullismo .....	12
<b>Articolo 5</b> – Norma integrativa.....	15



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

### Articolo 1 – definizioni

Il **BULLISMO**: indica atti di prevaricazione ripetuta avvenuti a scuola generalmente nel periodo adolescenziale e pre-adolescenziale.

Gli atti di bullismo si presentano in modi diversi, da non confondere con semplici prese in giro, conflitti tipici dell'età, con giochi sgraditi.

Le dimensioni che caratterizzano il fenomeno sono le seguenti:

- **PIANIFICAZIONE**: il bullismo è un comportamento aggressivo pianificato. Il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni, e aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta.
- **ASIMMETRIA**: il bullo è più forte della vittima, non per forza in termini fisici, ma anche sul piano sociale; il bullo ha un gruppo di amici-complici con cui agisce, mentre la vittima è sola, vulnerabile e incapace di difendersi.
- **RIGIDITA'**: i ruoli di bullo e di vittima sono rigidamente assegnati.
- **GRUPPO**: gli atti di bullismo vengono sempre più spesso compiuti da piccole "BANDE".
- **PAURA**: sia la vittima che i compagni che assistono agli episodi di bullismo hanno paura, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa solo peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte del bullo. La scelta è spesso quella di subire in silenzio sperando che tutto passi.

In base a queste dimensioni, il **bullismo** può assumere forme differenti:

- **fisico**: atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale;
- **verbale**: manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.);
- **relazionale**: sociale (escludere il compagno dalle attività di gruppo, cyberbullismo, ecc.) o manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

Il **CYBERBULLISMO**: è una forma di bullismo online che colpisce i giovanissimi, soprattutto attraverso i social, con la diffusione di affermazioni e/o immagini denigratorie o tramite la creazione di "gruppi contro".

Con questa espressione si intende "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" (Legge 29 maggio 2017 n.71).

Il **CYBERBULLISMO** è un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi. Spesso i genitori e gli insegnanti

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> mail: [bgic89300q@istruzione.it](mailto:bgic89300q@istruzione.it)

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) Tel. 035 670728



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

ne rimangono a lungo all'oscuro, perché non hanno accesso alla comunicazione in rete degli adolescenti.

Chiunque fornisca indicazioni personali o pubblici immagini su blog, reti sociali o forum si rende un potenziale bersaglio. Ci si può proteggere mantenendo sempre un comportamento rispettoso (netiquette), evitando di postare dati e informazioni sensibili sul proprio profilo, curare solo amicizie personali e proteggere la sfera privata mediante criteri d'impostazione sicuri.

I genitori e la scuola possono sostenere i/le figli/e e gli/le allievi/e dando loro i giusti consigli e discutendo con loro su quali conseguenze può avere il loro comportamento in rete e cosa significa il bullismo online per le vittime. Va inoltre segnalato loro che i bulli e non solo possono essere perseguibili penalmente.

Il presente **Regolamento** nasce per informare ed educare l'utenza della Scuola, per garantire un uso corretto e responsabile delle Tecnologie Digitali, nel rispetto della normativa vigente e della salvaguardia dei beni comuni, per disciplinare le modalità di utilizzazione delle risorse digitali e non dell'Istituto ed è stato redatto nel rispetto dei dati personali e sensibili.

Esso è **parte integrante** del **Regolamento d'Istituto** e i **documenti annessi** sono:

- E-policy per una politica corretta nell'uso delle TIC a scuola
- Patti di corresponsabilità tra scuola, famiglia, alunni/e
- Procedure Cosa fare in caso di sospetto/certo caso di bullismo/cyberbullismo
- Manuale delle Procedure Privacy
- Regolamento per l'utilizzo di Internet e Posta Elettronica

**Obiettivo** principale di questo **Regolamento** è quello di orientare la nostra Scuola nell'individuazione e prevenzione dei comportamenti problematici quali il bullismo e il cyberbullismo.

Tali comportamenti devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06 sulla partecipazione studentesca;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";
- dalle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", MIUR aprile 2015;
- dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, comma 7;



## **Ministero della Pubblica Istruzione**

Istituto Comprensivo di Zanica

- dalla legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.

## **Articolo 2 – Le responsabilità delle varie figure scolastiche**

### **Nello specifico del Regolamento**

#### **1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:**

1. E' garante della correttezza delle procedure definite nei Documenti dell'istituto.
2. Irroga le sanzioni stabilite dagli Organi preposti.
3. Qualora venga a conoscenza di atti di bullismo/cyberbullismo (salvo che il fatto costituisca reato), come da norma, informa tempestivamente i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo. In presenza di reato invece segnala alla Polizia postale o altra autorità preposte.

#### **2. IL REFERENTE D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:**

1. Offre consulenza sulla valutazione di condotte riferibili ad atti di bullismo/cyber bullismo e alle procedure da seguire per la loro gestione e per definire le eventuali relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;
2. offre consulenza per la rimozione dei contenuti digitali inappropriati o che violano la privacy;
3. coordina le attività di prevenzione, di recupero educativo e di informazione sulle sanzioni previste dal presente Regolamento nei casi di bullismo/cyberbullismo e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche attraverso l'eventuale affiancamento di genitori e studenti/esse.

#### **3. IL CONSIGLIO D'ISTITUTO:**

Qualora a scuola si verificano azioni di bullismo/cyberbullismo e/o casi di diffusione a terzi di foto/audio/video in violazione delle norme sulla privacy, si pronuncia se esistono gli estremi - previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evince la responsabilità disciplinare dell'alunno/a - sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, come previsto dallo Statuto degli studenti e delle studentesse.

#### **4. IL CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI:**



## **Ministero della Pubblica Istruzione**

### **Istituto Comprensivo di Zanica**

1. Elabora attraverso il/la Coordinatore/trice di classe o il/la Responsabile di Team, con la collaborazione degli/le alunni/e, il Regolamento di Classe, in coerenza con il Regolamento di Istituto, in cui si inseriscono anche le norme per l'uso corretto dei Dispositivi Elettronici a scuola;
2. Valuta e commina le sanzioni agli/le alunni/e gli episodi di bullismo/cyberbullismo privilegiando le sanzioni disciplinari di tipo riparatorio, risarcitorio e di supporto, secondo gli orientamenti presenti nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

#### **5. I DOCENTI:**

1. S'impegnano alla conoscenza non formale della Documentazione della scuola, in particolar modo quella relativa alla prevenzione al bullismo/cyberbullismo e alle relative sanzioni;
2. s'impegnano a dare seguito coerente, a tutela degli/le alunni/e e di tutte le componenti della scuola, delle procedure individuate per la prevenzione e la gestione di eventuali casi di bullismo/cyberbullismo;
3. s'impegnano ad attenersi ai comportamenti indicati nel "Manuale delle Procedure Privacy" (MdP) e nel Regolamento per l'utilizzo di Internet e Posta Elettronica;
4. intraprendono azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e nel rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile dei Dispositivi Digitali;
5. informano gli alunni sui rischi presenti nei Dispositivi Digitali, senza demonizzarli, ma sollecitandone un utilizzo consapevole, in modo che tali strumenti possano essere per gli/le alunni/e una fonte sia di divertimento e sia di apprendimento.

#### **6. I GENITORI:**

1. Sono attenti ai comportamenti dei/le propri/e figli/e, in particolare i genitori dovrebbero allertarsi se uno/a studente/ssa, causa di un uso eccessivo e/o improprio di internet o del proprio Dispositivo Digitale, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
2. Vigilano sull'uso delle Tecnologie Digitali da parte dei/le figli/e, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti ed in particolare dei contenuti presenti nei Dispositivi Digitali personali dell'alunno/a consapevoli della responsabilità civile e penale;
3. Conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal presente Regolamento, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dalle Procedure per la gestione dei casi di bullismo/cyberbullismo;
4. Conoscono le sanzioni previste da Regolamento d'Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e la navigazione online a rischio e di uso improprio dei dispositivi digitali;
5. di partecipare consapevolmente ai Social Network per le comunicazioni funzionali all'andamento scolastico seguendo criteri di efficacia, di pertinenza, di rispetto dei ruoli, di correttezza, anche della Privacy, secondo uno spirito di collaborazione e di effettive risoluzioni di problemi che possono nascere nel corso dell'anno scolastico, evitando di esprimere giudizi



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

inappropriati sull'operato degli/le altri/e alunni/e o del personale scolastico, giudizi che una volta pubblicati comportano sempre un'assunzione di responsabilità amministrativa e/o penale di chi li ha scritti o a che li ha semplicemente diffusi.

### 7. GLI/LE ALUNNI/E:

1. imparano le regole basilari per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni digitali (email, sms, mms) che inviano;
2. s'impegnano a rispettare, durante le attività didattiche e/o all'interno della scuola, il Regolamento di Classe e d'Istituto, il presente Regolamento e il Patto Educativo di Corresponsabilità, in cui si dichiara che non è possibile acquisire - mediante qualsiasi Dispositivo Elettronico - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e, comunque, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
3. durante le lezioni o le attività didattiche i Dispositivi Elettronici personali quali lo smartphone, ecc. devono essere spenti.

### Articolo 3 – Criteri e limitazioni nell'uso dei Dispositivi Digitali

L'Istituto Comprensivo di Zanica aderisce al "**Decalogo per lo smartphone in classe rilasciate dal MIUR**", visto che la Scuola assume il compito di educare gli/le allievi/e anche rispetto all'uso delle nuove tecnologie, ritenendo al contempo importante anche il sostegno e la collaborazione delle famiglie in tal senso, propone - secondo finalità e modalità condivise - di regolare l'uso dei Dispositivi Digitali per la comunicazione (**Politica di Uso Accettabile**) come segue:

- a) se la famiglia lo ritiene opportuno, il Dispositivo Digitale per la comunicazione può essere portato a Scuola, ma deve stare spento e adeguatamente custodito nello zaino;
- b) la Scuola non permette l'utilizzo personale dei Dispositivi Digitali per la comunicazione all'interno dell'istituto, in quanto la possibilità di comunicazione con le famiglie è garantita dal telefono della Scuola per qualsiasi urgenza o necessità, a meno di espressa autorizzazione del/la docente;
- c) in ogni caso la Scuola declina ogni responsabilità rispetto alla tutela dei Dispositivi Digitali per la comunicazione e di altri oggetti di valore portati a Scuola;
- d) in caso di uso improprio, come precisato più oltre nelle sanzioni, i Dispositivi Digitali per la comunicazione verranno requisiti e consegnati ad un genitore alla fine della lezione. Se ciò non fosse possibile si contatterà un genitore per definire modalità alternative. In caso di recidività di uso improprio si attiveranno modalità di sanzione come definite nel Regolamento art. 3 tabella delle sanzioni;
- e) La Scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di cd/dvd rom o di hard - disk portatili o altre memorie esterne come strumenti di lavoro e di studio. Ciò che compete alle famiglie è il



## Ministero della Pubblica Istruzione

### Istituto Comprensivo di Zanica

controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche allievo/a trasporti a Scuola immagini / testi / filmati inappropriati.

- f) Fermo restando il fatto che la Scuola è un'istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima la perquisizione quotidiana di tutti gli/le studenti/esse all'inizio di ogni giorno di lezione, le responsabilità che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi dei Dispositivi Digitali, di cui alla presente norma regolamentare, sono tutte ascrivibili alle famiglie degli/le alunni/e eventualmente coinvolti/e. Le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se:
- i) avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche alunno/a ha con sé durante l'orario scolastico materiale digitale inappropriato, il cui uso può compromettere la serenità del clima interno alla Scuola, non dovesse immediatamente intervenire nelle forme previste dai Protocolli e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza;
  - ii) avendo consapevolezza che i Dispositivi Digitali possono essere utilizzati anche per scattare foto (o effettuare riprese filmate) e per trasferirle chissà a chi e chissà dove, si devono informare i Sigg. genitori che eventi di questo tipo, se si concretizzano durante l'orario scolastico si possono configurare anche come reati per i quali non si esclude la segnalazione agli competenti organi di Pubblica Sicurezza;

I contenuti fondamentali del presente articolo dovrà essere parte integrante del Regolamento di ogni classe.

## Articolo 4 – Infrazioni al Regolamento e sanzioni

### 1 – Indicazioni, fasi e procedure

Il Dirigente Scolastico o il Referente contro il bullismo/cyberbullismo, in **caso** di sospetto o constatato episodio di **bullismo/cyberbullismo** attiveranno le **procedure specifiche**, presente sul **sito** dell'Istituto [[http://www.iczanica.edu.it/attivita/segnalazione\\_cyberbullismo.htm](http://www.iczanica.edu.it/attivita/segnalazione_cyberbullismo.htm)] e nel caso vi sia **reato**, contatteranno **l'autorità giudiziaria** che può indagare e, nel caso di **cyberbullismo**, **rimuovere**, i contenuti offensivi e illegali e cancellare l'account del cyberbullo.

La **raccomandazione** è che si debba agire sempre con tempestività e decisione in modo da dimostrare a tutti (alunni/e e genitori) che il bullismo/cyberbullismo non sono assolutamente tollerati. In particolare, per le infrazioni compiute tramite i dispositivi digitali, si deve evitare o limitare la diffusione dei contenuti digitali inappropriati e se, non vi sia reato, chiedere la immediata rimozione ai genitori di tali contenuti.

Si fa presente che negli atti di **bullismo**, vengono considerate deprecabili le condotte dei compagni sostenitori del **bullo** perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

il loro assenso contribuiscono di fatto a rafforzare il comportamento del bullo. Tali condotte potranno essere soggette alle **sanzioni** di cui sopra. Lo stesso dicasi nei casi di **cyberbullismo**, attraverso un semplice "Mi piace, Segui, ecc." o essere un "Follower" o altre diciture similari.

Se la **diffusione** dovesse essere ormai ampia, valutare se far rimuovere i contenuti pubblicati attivandone la richiesta attraverso le modalità indicate sul **sito** dell'IC di Zanica

[[http://www.iczanica.edu.it/attivita/segnalazione\\_cyberbullismo.htm](http://www.iczanica.edu.it/attivita/segnalazione_cyberbullismo.htm)].

Qualora nei video, nelle foto, nei messaggi vi siano **reati**, essi possono essere considerati prove e i supporti, su cui sono diffusi, possono essere utili alle indagini necessarie alla determinazione dei responsabili. Pertanto è importante **non compiere nessun tipo** di azione tecnica su tali supporti (accendere, spegnere il dispositivo digitale, cancellare foto, video, ecc.).

Si individuano tre fasi:

1. **prima fase** sarà quella della raccolta delle informazioni sull'accaduto, possibilmente garantendo l'anonimato e forme di pressione anche indiretta, dell'analisi e d una prima valutazione dei fatti. Per le **segnalazioni** si rimanda al **punto n. 4**.
2. **seconda fase** è quella della decisione delle azioni da mettere in campo, una volta acquisito in modo definitivo le informazioni.
3. **terza fase** consiste nello stabilire, se siamo in presenza di casi accertati di bullismo/cyberbullismo i provvedimenti, gli interventi educativi e le sanzioni, garantendo protezione e supporto alla/e vittima/e. Il Dirigente Scolastico ne **informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale** ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo (si veda anche art.5, comma 1, legge 71/2017). I **genitori** degli/le alunni/e saranno, quindi, convocati/e a Scuola per concordare misure educative e devono essere consapevoli che, in base alla gravità dei comportamenti dei/le loro figli/e, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri, possono essere anche sanzionabili a norma di legge. Si dovesse verificare l'assenza di collaborazione oppure giustificati, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti, si procederà alla segnalazione ai **Servizi Sociali del Comune**.
4. Le **segnalazioni**. E' opportuno che le segnalazioni siano il più possibile **circostanziate** e offrano il maggior numero di elementi al fine di consentire alla scuola di effettuare le dovute verifiche. Tuttavia l'alunno/a che segnala una qualunque situazione, non è determinante che abbia l'assoluta certezza dell'effettivo avvenimenti dei fatti e dell'autore, ma deve quantomeno ritenere altamente probabile che si sia verificato una infrazione disciplinare. **L'identità** non deve essere rivelata, soprattutto se si è attivato un procedimento penale. La segnalazione, se scritta e protocollata, è **sottratta** all'accesso, come previsto dagli articoli 22 e seguenti della L.07/07/1990, n.241 e successive modificazioni.

## 2 – Sanzioni per uso improprio dei dispositivi digitali



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Le **sanzioni** devono essere temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e sono stabilite secondo il principio della gradualità. Si terranno presenti le **caratteristiche** dell'alunno/a, quali l'età, eventuali certificazioni, e le condizioni dei genitori.

Per ogni provvedimento è previsto l'**attivazione** di un intervento educativo, soprattutto dove vi è la possibilità della sospensione dalla partecipazione alle attività didattiche.

In caso di alunni/e con particolari **problemi comportamentali**, anche certificati, non è esclusa la possibilità di sanzioni, e il **Consiglio di Classe/Interclasse/Team** dovrà comunque agire, con la collaborazione dei genitori, per individuare appropriate modalità di tutela dei compagni, della classe per garantire la incolumità fisica e psichica e il loro diritto allo studio.

Le sanzioni **scattano** se il comportamento è accaduto all'interno degli spazi o durante attività riconosciute come scolastiche. Tuttavia questo non esime la scuola a **intervenire** per stabilire procedure interne preventive e modalità educative con i genitori per affrontare comportamenti, di cui ne sia venuta a conoscenza e in cui vi sia stata una mancanza di rispetto di ogni tipo.

Le sanzioni possono essere **trasformate** in servizio reso alla Comunità Scolastica, secondo quanto deciso dagli Organi Competenti.

E' ammesso **ricorso** contro le sanzioni disciplinari **entro** 15 giorni dalla loro irrogazione all'**Organo di Garanzia** interno alla scuola, che deciderà **entro** 10 giorni.

Gli episodi di bullismo/cyberbullismo saranno sanzionati, ma si privilegerà la possibilità della loro **conversione** in atti di tipo riparatorio, risarcitorio e di supporto con:

- attività a favore della comunità scolastica
- attività di solidarietà
- attività di rilevanza sociale

che portino l'alunno/a a **riflettere** sull'accaduto e a responsabilizzarlo/a. Colui/ei che ha violato i propri doveri è indirizzato/a non solo ad assumere consapevolezza del disvalore sociale della propria condotta, ma anche a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato. Nelle infrazioni meno gravi e con alunni/e e genitori collaborativi può essere efficace lo strumento del **Patto Formativo**.

Le **sanzioni** della **tabella** fanno riferimento alle **attività didattiche** a scuola, mentre per le attività **fuori sede** si ritiene di dovere agire in altro modo e cioè i docenti accompagnatori si accorderanno prima della eventuale uscita, visita di istruzione, giornate dello sport, ecc. per stabilire i modi d'uso ammissibile dei dispositivi digitali che gli/le alunni/e dovranno tenere, consapevoli che si dovranno rispettare le norme della privacy, della pubblicazione digitale di qualunque registrazione e non solo.



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Per **uso incauto e/o non autorizzato** di dispositivo digitale e che **non si configurano** come casi di cyberbullismo si faccia riferimento alla tabella che segue:

**Tabella delle sanzioni per uso improprio dei dispositivi digitali**

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
<b>1.a</b> L'alunno/a mostra il dispositivo digitale tirandolo fuori da dove è stato custodito. <b>1.b.</b> L'alunno accede senza autorizzazione a siti da dispositivi della scuola.	<b>1.a</b> Richiamo sul Registro Elettronico. Ritiro temporaneo immediato del dispositivo digitale. Riconsegna dello stesso a un genitore alla fine della mattinata. Se ciò non fosse possibile si contatterà un genitore per definire modalità alternative. <b>1.b</b> allontanamento temporaneo dal dispositivo. Richiamo sul Registro Elettronico.	Docente
<b>2.a</b> Come 1.a una seconda volta. <b>2b.</b> Come 1.b una seconda volta.	<b>2.a,b</b> Come 1.a,b. Annotazione sul registro elettronico.	Docente
<b>3. a</b> Come 1.a dopo la seconda volta... <b>3. b</b> Come 1.a dopo seconda volta...	<b>3.a,b</b> Come 1.a,b. Annotazione sul Registro elettronico. Convocazione dei genitori per definire modalità di gestione del dispositivo digitale, quali che lo stesso non venga più portato a scuola e che si stabiliscano, nel caso non ci siano, delle regole condivise d'uso.	Docente, Coordinatore/trice di Classe o di Team
<b>4.</b> L'alunno/a utilizza dispositivi digitali a scuola per chiamate, messaggi o per altro non consentito, tra cui effettuare registrazioni e/o foto: <b>a.</b> Prima volta: <b>b.</b> Dopo la prima volta:	<b>4.a</b> Annotazione sul Registro. Ritiro temporaneo immediato del dispositivo digitale. Convocazione e riconsegna dello stesso a un genitore entro la fine della mattinata, a cui chiedere la verifica se sono state effettuate una qualunque registrazione e chiedere la loro eventuale cancellazione.  Se ciò non fosse possibile si contatterà un genitore per chiedere l'autorizzazione a tenere presso la scuola il dispositivo personale e per definire modalità alternative. <b>4.b</b> Come 4.a e in relazione all'entità dell'infrazione convocazione del Cdc per valutare la sospensione da 1 a 3 giorni.	<b>4.a</b> Docente, Dirigente o Delegato <b>4.b</b> Dirigente o Delegato/Consiglio di classe-Interclasse al completo



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

<p><b>5.</b> L'alunno/a utilizza un dispositivo digitale durante una verifica ai fini della stesura:</p> <p><b>a.</b> Prima volta: <b>b.</b> Dopo la prima volta:</p>	<p><b>5.a</b> Annotazione sul Registro. Ritiro temporaneo immediato del dispositivo digitale. Ritiro immediato della verifica. Immediata convocazione e riconsegna dello stesso a un genitore a cui si chiederà di venire subito o possibilmente entro la fine della mattinata, a cui chiedere la verifica se sono state effettuate delle registrazioni e chiedere la loro eventuale cancellazione.</p> <p>Se ciò non fosse possibile si contatterà un genitore per chiedere l'autorizzazione a tenere presso la scuola il dispositivo personale e per definire modalità alternative.</p> <p><b>5.b</b> Come 5.a e in relazione all'entità dell'infrazione convocazione del Cdc per valutare la sospensione da 1 a 3 giorni.</p>	<p><b>5.a</b> Docente/Dirigente o Delegato <b>5.b</b> Docente/Dirigente o Delegato/Consiglio di classe-Interclasse di completo.</p>
<p><b>6.</b></p> <p><b>a.</b> L'alunno/a diffonde a terzi durante le lezioni, in modo non autorizzato, riprese audio, video e foto, in violazione delle norme della Privacy.</p> <p><b>b.</b> L'alunno/a ha diffuso a terzi in modo non autorizzato, riprese audio, video e foto, fatte a scuola, in violazione delle norme della Privacy.</p>	<p><b>6.a</b> Annotazione sul Registro. Ritiro immediato del dispositivo digitale. Immediata convocazione e riconsegna dello stesso a un genitore a cui si chiederà di venire subito o possibilmente entro la fine della mattinata, e chiedere la cancellazione delle registrazioni e delle pubblicazioni dopo opportuna valutazione da parte del Dirigente o suo Delegato se ciò possa costituire reato o meno.</p> <p>Se ciò non fosse possibile si contatterà un genitore per chiedere l'autorizzazione a tenere presso la scuola il dispositivo personale e per definire modalità alternative.</p> <p>In relazione all'entità dell'infrazione convocazione del Cdc per valutare la sospensione da 5 a 15 giorni.</p> <p><b>6.b</b> Annotazione sul Registro. Intervento del Dirigente o suo Delegato e immediata convocazione di tutte le parti coinvolte. In quella sede si farà opportuna valutazione da parte del Dirigente o suo Delegato se le pubblicazioni possono costituire reato o meno. Nel caso non costituiscano reato chiedere la cancellazione delle registrazioni e delle</p>	<p>6.a,b Docente/Dirigente o Delegato/Consiglio di classe-Interclasse di completo.</p>



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

	<p>pubblicazioni. In relazione all'entità dell'infrazione convocazione del Cdc per valutare la sospensione da 5 a 15 giorni.</p> <p><b>6.a,b</b> in caso di recidiva richiesta di ammonimento del Questore come previsto art.7 della legge 71/17. N.b. Valutare se far rimuovere i contenuti pubblicati attivandone la richiesta attraverso le modalità indicate sul sito dell'IC di Zanica.</p>	
--	--	--

### 3 - Sanzioni per i casi di Bullismo/Cyberbullismo

La **tabella** che segue è quando si abbiano infrazioni che possono configurarsi come **casi di Bullismo/Cyberbullismo**. Per le infrazioni si prevedono fino a **5 gradi di sanzionabilità**. Sarà compito del Consiglio di Classe-Interclasse attraverso la valutazione della documentazione raccolta decidere il grado. Il **grado** terrà a riferimento il danno fisico e mentale, l'episodicità e la frequenza, la riparabilità, l'intenzionalità, l'ampiezza e la diffusione, la recidiva.

<b>Tabella delle sanzioni per i casi di Bullismo/Cyberbullismo</b>		
<b>INFRAZIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>ORGANO COMPETENTE erogazione sanzione</b>
<p><b>1.</b> Rispetto degli altri:</p> <p><b>a)</b> Comportamenti verbalmente offensivi e turpiloquio tra singoli o in gruppo;</p> <p><b>b)</b> Atti o parole che consapevolmente tendono, attraverso la denigrazione, l'ingiuria, la diffamazione, ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli;</p> <p><b>c)</b> diffusione di contenuti online/offline aventi per oggetto uno o più componenti della famiglia dello studente il cui scopo intenzionale sia quella di isolare un minore o un gruppo di minore ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in</p>	<p>La sanzione può scattare al primo episodio.</p> <p>Se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere tali comportamenti, oltre alle sanzioni per l'uso improprio del dispositivo digitale (si veda tabella sopra), si valuti:</p> <p><b>a)</b> Se l'infrazione è ritenuta lieve: richiamo verbale o annotazione sul Registro. Eventuale convocazione dei Genitori;</p> <p><b>b)</b> Se l'infrazione è ritenuta significativa: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori; eventuale sospensione da 1 a 5 gg;</p> <p><b>c)</b> Se l'infrazione è ritenuta grave</p>	<p><b>a.</b> Docente. Dirigente o Delegato.</p> <p><b>b-c.</b> Docente. Dirigente o Delegato. Consiglio di classe-Interclasse</p> <p><b>d.</b> Consiglio d'Istituto. Dirigente.</p> <p><b>e.</b> Dirigente.</p>

Sito: <http://www.iczanica.edu.it> mail: [bgic89300q@istruzione.it](mailto:bgic89300q@istruzione.it)

Indirizzo: via Serio n. 1 24050 Zanica (BG) Tel. 035 670728



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

ridicolo.

### ATTENZIONE

Questi comportamenti assumono caratteristica di comportamenti GRAVI qualora diffusi e condivisi attraverso dispositivi digitali in particolare con smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc., poiché possono configurarsi immediatamente come illeciti.

#### 2. Rispetto degli altri:

- a) Ricorso alle percosse, a forme di aggressione fisica e/o verbale all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui;
- b) utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui;
- c) propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone.

### ATTENZIONE

Se i comportamenti sono diffusi e/o veicolati attraverso i dispositivi digitali in particolare con smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc.. Essi sono ritenuti comportamenti GRAVI e possono configurarsi come veri e propri reati.

con recidiva: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori. Sospensione da 5 a 15 gg. Esclusione da visite e viaggi d'istruzione. Eventuale segnalazione per l'ammonimento del Questore come previsto dall'art.7 della legge 71/17.

- d) Se l'infrazione è ritenuta gravissima e con recidiva: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori. Sospensione superiore ai 15 gg. Esclusione da visite e viaggi d'istruzione. Eventuale segnalazione per l'ammonimento del Questore come previsto dall'art.7 della legge 71/17.
- e) Se reato: procedura perseguibile d'ufficio.

La sanzione può scattare già al primo episodio.

Se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere tali comportamenti, oltre alla sanzione per l'uso improprio del dispositivo digitale (si veda tabella sopra), si valuti:

- a) Se l'infrazione è ritenuta significativa: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori. Eventuale sospensione da 1 a 5 gg;
- b) Se l'infrazione è ritenuta grave con recidiva: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori. Sospensione da 5 a 15 gg. Esclusione da visite e viaggi d'istruzione. Eventuale segnalazione per l'ammonimento del Questore come previsto dall'art.7 della legge 71/17.

- a-b. Docente. Dirigente o Delegato. Consiglio di classe-Interclasse
- c. Consiglio d'Istituto. Dirigente.
- d. Dirigente.



## Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

Si ricorda che nei video, nelle foto, nei messaggi, vi siano reati, essi possono essere considerati prove e i supporti, su cui sono diffusi, possono essere utili alle indagini necessarie alla determinazione dei responsabili. Pertanto è importante non compiere nessun tipo di azione tecnica sui supporti (accendere, spegnere il dispositivo digitale, cancellare foto, video, ecc.).

**3. Rispetto delle norme di sicurezza e della tutela della salute:**

- a)** Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture didattiche e non (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, libri, lavagne ...)
- b)** acquisizione non autorizzata, manipolazione e trattamento improprio o illecito dei dati personali in danno di minorenni;
- c)** scambio e/o furto di identità.

### ATTENZIONE

Questi comportamenti assumono caratteristica di comportamenti GRAVI qualora venissero ripresi, diffusi e condivisi con i dispositivi digitali attraverso pagine social, piattaforme web, servizi di messaggia istantanea. I video, le foto, i messaggi possono essere considerati prove di un reato commesso e i supporti, su cui sono diffusi, essere connessi alle indagini necessarie alla

- c)** Se l'infrazione è ritenuta gravissima con recidiva: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori. Sospensione da 5 a 15 gg. Esclusione da visite e viaggi d'istruzione. Eventuale segnalazione per l'ammonimento del Questore come previsto dall'art. 7 legge 71/17.
- d)** Se reato: procedura perseguibile d'ufficio

La sanzione può scattare già al primo episodio. In caso di danno si dovrà richiedere il risarcimento.

Se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere, con un forte rischio di emulazione da parte di altri studenti, oltre alla sanzione per l'uso improprio del dispositivo digitale (si veda tabella sopra), si valuti:

- a)** Se l'infrazione è ritenuta significativa: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori; eventuale sospensione da 1 a 5 gg;
- b)** Se l'infrazione è ritenuta grave con recidiva: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori. Sospensione da 5 a 15 gg. Esclusione da visite e viaggi d'istruzione. Eventuale segnalazione per l'ammonimento del Questore come previsto dall'art.7 della legge 71/17.
- c)** Se infrazione ritenuta gravissima con recidiva: annotazione sul Registro. Convocazione dei Genitori. Sospensione da 5 a 15 gg. Esclusione da visite e viaggi

**1-2.** Docente. Dirigente o Delegato. Consiglio di classe-Interclasse

**3.** Consiglio d'Istituto. Dirigente.

**4.** Dirigente.



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
Istituto Comprensivo di Zanica

<p>determinazione dei responsabili. E' importante non compiere nessun tipo di azione tecnica sui supporti (accendere, spegnere il dispositivo digitale, cancellare foto, video, ecc.).</p> <p><b>4.</b> Atti ripetuti che si configurano come illeciti o reati, nell'ambito del Bullismo/Cyberbullismo, e che comportano un pericolo per l'incolumità fisica e mentale dei componenti della Comunità Scolastica.</p> <p>Impossibilità di interventi tesi al reinserimento in comunità.</p>	<p>d'istruzione. Eventuale segnalazione per l'ammonizione del Questore come previsto dall'art.7 della legge 71/17.</p> <p><b>d)</b> Se reato: procedura perseguibile d'ufficio.</p> <p><b>1)</b> Allontanamento dalla Comunità Scolastica fino al termine delle lezioni.</p> <p><b>2)</b> In caso di impossibilità di reinserimento oltre all'allontanamento, esclusione dallo scrutinio finale e/o dall'esame.</p>	<p>Consiglio d'Istituto.</p>
--	---	------------------------------

**Articolo 5 – Norma integrativa**

Per tutto quello non espresso nel presente Regolamento si fa riferimento al **Regolamento d'Istituto**.